



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*  
*Direzione Generale*

**P.D.P.**  
**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

- ☐ Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)



**Liceo Scientifico Statale**  
**"Galileo Ferraris" - Torino**  
**A.S. 2025/2026**

**Alunno/a:** \_\_\_\_\_

**Classe:** \_\_\_\_\_

**Coordinatore di classe:** \_\_\_\_\_

**Referente DSA/BES**      prof. DEALBERA ARMIDA

**G.L.I.:** proff. Gremo Martina, Infantino Lisa, Piazzolla Federica.

**Periodo di validità: Anno scolastico 2025/2026**

La compilazione del PDP viene effettuata **dopo un periodo di osservazione dell'allievo.**

Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora lo si ritenga opportuno).

## **INDICE**

### **SEZIONE A**   Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di

Presentazione dell'Allievo

### **SEZIONE B** -   Descrizione delle abilità e dei comportamenti

### **SEZIONE C** - (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

C.2 Patto Educativo

### **SEZIONE D:** (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI -

Strategie di personalizzazione/individualizzazione

### **SEZIONE E:** (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

## SEZIONE A

### Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

#### 1 DATI RELATIVI ALL'ALLIEVO

Cognome e nome.....

Luogo e data di nascita.....

Nazionalità.....

Lingua.....

Data di ingresso in Italia.....

Scolarità pregressa regolare    si    no

Scuole e classi frequentate in Italia

.....

.....

.....

.....

#### 1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE:

(indicare con grassetto la voce che interessa)

A.      Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

B.      Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)

C.      Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

D.      Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa

☐ ritardo scolastico rispetto la normativa italiana

☐ ripetenza

☐ inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

## 2 FASE OSSERVATIVA

### 2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	sì	no	in parte	osservazioni
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

### 2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella...

	SI	NO	IN PARTE
memorizzazione			
rielaborazione			
concentrazione			
attenzione			
logica			
acquisizione di automatismi			

### 2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO: indicare livello

	LIVELLO					
COMPETENZA	(SECONDO IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO DELLE LINGUE)					
	A 1	A 2	B 1	B 2	C 1	C 2
COMPRESIONE ORALE						
COMPRESIONE SCRITTA						
INTERAZIONE ORALE						
PRODUZIONE ORALE						
PRODUZIONE SCRITTA						
<b><u>NB: La mancata compilazione indica l'assenza assoluta di competenze</u></b>						

## 2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA

### Facendo riferimento a:

- ☐ test di ingresso
- ☐ incontri con il mediatore culturale
- ☐ osservazioni sistematiche
- ☐ prime verifiche
- ☐ colloquio con la famiglia

### risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno /a dimostra specifiche **capacità e potenzialità** nei seguenti ambiti disciplinari: (indicare con grassetto la voce che interessa)

Linguistico – espressivo / Logico - matematico / Artistico – espressivo / Motorio / Tecnologico e Scientifico / Storico - Geografico

L'alunno /a dimostra **difficoltà** nei seguenti ambiti disciplinari: (indicare con grassetto la voce che interessa)

Linguistico – espressivo / Logico - matematico / Artistico – espressivo / Motorio / Tecnologico e Scientifico / Storico-geografico

### LA DIFFICOLTÀ MANIFESTATA NEGLI AMBITI DISCIPLINARI È DOVUTA A ...

- ☐ totale mancanza di conoscenza della disciplina
- ☐ lacune pregresse
- ☐ scarsa scolarizzazione
- ☐ mancanza di conoscenza della lingua italiana
- ☐ scarsa conoscenza della lingua italiana
- ☐ difficoltà nella “lingua dello studio”
- ☐ altro.....

## SEZIONE B

### *Allievi con altri Bisogni Educativi Speciali*

#### Descrizione delle abilità e dei comportamenti

*Rientrano in questa sezione le tipologie di disturbo evolutivo specifico (non DSA) e le situazioni di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico citate dalla c.m. n. 8 del 06/03/2013. Possono essere qui presi in considerazione anche i ragazzi in situazione di malattia, con o senza ospedalizzazione, o in situazione di istruzione domiciliare.*

#### 1) **DOCUMENTAZIONE GIÀ IN POSSESSO:**

- o **Documentazione di altri servizi** non sanitari  
(tipologia) \_\_\_\_\_
- o **Relazione del consiglio di classe**

Redatta in data \_\_\_\_\_

#### 2) **INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI**

---

---

---

---

---

**3) DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI  
COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA  
PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE** (indicare con grassetto la  
voce che interessa)

<b>GRIGLIA OSSERVATIVA<sup>1</sup> per ALLIEVI CON BES “III FASCIA” (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)</b>	<b>Osservazione degli INSEGNANTI</b>	<b>Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)</b>
Manifesta difficoltà di <b>lettura/scrittura</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di <b>espressione orale</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà <b>logico/matematiche</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel <b>rispetto delle regole</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel <b>mantenere l'attenzione</b> durante le <b>spiegazioni</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i <b>compiti a casa</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le <b>consegne</b> che gli vengono proposte <b>in classe</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta <b>difficoltà</b> nella <b>comprensione</b> delle <b>consegne</b> proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa <b>domande non pertinenti</b> all'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
<b>Disturba</b> lo svolgimento delle <b>lezioni</b> (distraggono i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9

Non presta attenzione ai <b>richiami</b> dell'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta <b>difficoltà</b> a <b>stare</b> <b>fermo</b> nel proprio banco	2 1 0 9	2 1 0 9
<b>Si fa distrarre</b> dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta <b>timidezza</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività scolastiche</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene <b>escluso</b> dai compagni dalle <b>attività extrascolastiche</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività scolastiche</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad <b>autoescludersi</b> dalle <b>attività di</b> <b>gioco/ricreative</b>	2 1 0 9	2 1 0 9
Non <b>porta</b> a scuola i <b>materiali</b> necessari alle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha <b>scarsa cura</b> dei <b>materiali</b> per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra <b>scarsa fiducia nelle</b> <b>proprie capacità</b>	2 1 0 9	2 1 0 9

**LEGENDA**

**2** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità rilevanti o reiterate

**1** L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematicità *lievi* o *occasionali*

**0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematicità

**9** L'elemento “negativo” descritto non si rileva, ma, al contrario, si evidenzia nell'allievo come comportamento positivo quale indicatore di un “punto di forza”, su cui fare leva nell'intervento (es: ultimo item - dimostra **piena fiducia nelle proprie capacità**).

## SEZIONE C

### C.1 Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

(indicare con grassetto la voce che interessa)

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Autostima	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Rispetto degli impegni	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata

Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Autonomia nel lavoro	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	Efficace		Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	Efficace		Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	Efficace		Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	Efficace		Da potenziare	

### APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- ☐ Pronuncia difficoltosa
- ☐ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- ☐ Difficoltà nella scrittura
- ☐ Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- ☐ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- ☐ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- ☐ Altro:

.....

**INFORMAZIONI GENERALI FORNITE  
DALL'ALUNNO/STUDENTE: MI PRESENTO**

**(Da compilare insieme agli allievi più grandi)**

Interessi, difficoltà, attività in cui mi sento capace, punti di forza,  
aspettative, richieste...

Che cosa mi è di aiuto? Che cosa mi è difficile?...

.....

.....

.....

.....

.....

**INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA**

Interessi, difficoltà, punti di forza, aspettative, richieste,  
elementi di conoscenza utili...

.....

.....

.....

.....

## C. 2 PATTO EDUCATIVO

### Si concorda con la famiglia e lo studente:

#### **Nelle attività di studio l'allievo:**

☐ è seguito da un Tutor nelle discipline:

\_\_\_\_\_

con cadenza:

☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale

☐ è seguito da familiari

☐ ricorre all'aiuto di compagni

☐ utilizza strumenti compensativi

☐ frequenta la scuola in ospedale

☐ fruisce dell'istruzione domiciliare

☐ è affiancato da volontari

☐

.....

#### **Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa**

☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)

☐ tecnologia di sintesi vocale

☐ appunti scritti al pc

☐ registrazioni digitali

☐ materiali multimediali (video, simulazioni...)

☐ testi semplificati e/o ridotti

☐ fotocopie

☐ schemi e mappe

☐ ogni risorsa didattica informatizzata che gli insegnanti predisporranno appositamente

.....

#### **Attività scolastiche individualizzate programmate**

☐ attività di recupero

☐ attività di consolidamento e/o di potenziamento

☐ attività di laboratorio

☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)

☐ attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico

☐ attività di carattere culturale, formativo, socializzante

☐ altro

.....



## SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

### D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	STRATEGIE DIDATTICHE e ORGANIZZATIVE INCLUSIVE (didattica laboratoriale; cooperative learning; uso delle tecnologie; peer tutoring;...)	STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE (se necessarie)	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze, abilità, atteggiamenti)	STRATEGIE E CRITERI DI VALUTAZIONE
<b>MATERIA</b> .....  <b>Competenza chiave</b> .....  <b>Competenza disciplinare</b> (ob di apprendimento) ..... ..... Firma docente: .....					
<b>MATERIA</b> .....  <b>Competenza chiave</b> .....  <b>Competenza disciplinare</b> (ob di apprendimento) ..... ..... Firma docente: .....					

<b>MATERIA</b> .....  <b>Competenza chiave</b> .....  <b>Competenza disciplinare</b> (ob di apprendimento) ..... ..... Firma docente: .....					
<b>MATERIA</b> .....  <b>Competenza chiave</b> .....  <b>Competenza disciplinare</b> (ob di apprendimento) ..... ..... Firma docente: .....					
<b>MATERIA</b> .....  <b>Competenza chiave</b> .....  <b>Competenza disciplinare</b> (ob di apprendimento) ..... ..... Firma docente: .....					

## SEZIONE E: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

	<b>STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)</b>
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
C11.	Altro _____

### **NB:**

*In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** andranno indicati nella **riunione preliminare per l'esame** e nel **documento del 15 maggio** (nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007), in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti-*

	<b>MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE</b>
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi
D9.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling

## INDICAZIONI PER LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE

<b>V1.</b>	Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate
<b>V2.</b>	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
<b>V3.</b>	Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)
<b>V4.</b>	Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici
<b>V5.</b>	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
<b>V6.</b>	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
<b>V7.</b>	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
<b>V8.</b>	Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
<b>V9.</b>	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>V10.</b>	Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni
<b>V11.</b>	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
<b>V12.</b>	Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi

<b>V13</b>	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
<b>V14</b>	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
<b>V15</b>	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
<b>V16</b>	Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
<b>V17</b>	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
<b>V18</b>	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati

## STRATEGIE VALUTATIVE GENERALI

Valutare per formare
Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso
Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi...)
Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi
Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma

## CRITERI DI VALUTAZIONE

**La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato IN QUESTO PDP e terrà conto:**

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE
- DELL'IMPEGNO
- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITÀ DELL'ALUNNO
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO

## COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea:

1. *“La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno non conosce la lingua italiana”*
2. *“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana”;*
3. *La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana”;*
4. *La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento dello studio della lingua italiana*

**TABELLA RIASSUNTIVA DELL' IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO**  
(valido anche in sede di **esami conclusivi dei cicli**)

<b>Disciplina</b>	<b>Eventuali Misure dispensative</b>	<b>Strumenti compensativi</b>	<b>Tempi aggiuntivi</b>	<b>Obiettivi</b> <b>Che cosa valutare?<sup>2</sup></b> (abilità, conoscenze, atteggiamenti)	<b>Criteri valutativi</b>	<b>Altro</b>
<b>Disciplina</b> ..... <b>Competenza Disciplinare</b> (obiettivi di apprendimento) ..... <b>Competenza chiave</b> ..... .....						
<b>Disciplina</b> ..... <b>Competenza Disciplinare</b> (obiettivi di apprendimento) ..... <b>Competenza chiave</b> .....						

<b>Disciplina</b> ..... <b>Competenza Disciplinare</b> (obiettivi di apprendimento) ..... <b>Competenza chiave</b> ..... .....						
--	--	--	--	--	--	--

**n.b.**  
È importante ricordare che la valutazione costituisce un processo multidimensionale, in virtù del quale occorre **valutare tutte le dimensioni**, anche quelle relative ai fattori personali (relazionali, emotivi, motivazionali, corporei...), che vanno considerati in ottica pedagogica (non clinica o diagnostica) all'interno della didattica e valutazione per competenze. Ad esempio, aspetti come l'autoefficacia, la motivazione o la capacità espressiva corporea costituiscono elementi – chiave delle competenze generali (disciplinari e trasversali) di un allievo/a.



## AZIONI SUL CONTESTO CLASSE (Verso una didattica inclusiva)

Tab. 3: PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA DIDATTICA “DI CLASSE” IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTE PER L’ALLIEVO CON BES <sup>3</sup>	
Strumento/strategia scelti per l’allievo  (Introduzione di facilitatori)	Modifiche per la classe  (descrivere sinteticamente come si intende modificare/adequare la didattica per tutti)

**Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.** Si ricorda che il PDP è uno strumento di lavoro dinamico da aggiornarsi in itinere, da parte di tutti gli attori. Per l'interazione docenti di classe - docenti di scuola ospedale o domiciliare questo avviene non solo come scambio di informazioni, ma anche per la definizione della programmazione e di forme e modalità di valutazione in itinere e finale.

**FIRMA DEI DOCENTI**

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

**FIRMA DEI GENITORI**

---

---

**FIRMA DELL'ALLIEVO (per la scuola sec. di II gr.)**

---

Torino, 

---

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

---